

BRIGANTE

Di là del fiume, sulla sponda destra, c'era un cavallo.

“Guarda!” disse il nonno.

Era un cavallo bianco e sembrava molto grande. Pascolava l'erba della sponda, muovendo la coda lentamente di qua e di là.

“Ti piace?” disse il nonno, mettendo la mano libera sopra gli occhi, per vedere meglio oltre il luccichio del fiume. “Eh, sì!” disse Mattia. “Ma c'è il fiume in mezzo”.

Guardava il cavallo in un modo strano, sbirciando fra la punta dell'indice e la punta del pollice, come se lo tenesse in mano, piccolo così, e stringeva un occhio. Poi lo guardò dentro le mani a cannocchiale, lasciando la mano del nonno: e il cavallo sembrava più grande.

“Diamogli un nome — disse il nonno. — Magari, prima o poi, lo incontriamo”.

Giocarono a trovare il nome del cavallo. Ne dissero tanti, ma nessuno andava bene.

“Bianco?” . “Mmmh... Bigio?”. “Mmmh Codone?”. “Mmmh Pegaso?”

“Cos'è Pegaso, nonno?”.

E il nonno raccontò a Mattia la storia del cavallo Pegaso, che aveva le ali.

“È una bella storia, ma non mi sembra il nome adatto” disse Mattia alla fine.

Ci provarono ancora un po', poi rimasero in silenzio a guardare il fiume. Il cavallo si era un poco allontanato dalla riva, verso destra, a monte. Ogni tanto, come se sentisse lo sguardo di Mattia e del nonno, alzava la testa e guardava verso di loro, restando immobile.

La criniera gli batteva sul collo. Poi riprendeva a pascolare.

“Brigante, ti piace?” disse Mattia.

“Sì” disse il nonno. “Allora, lo chiameremo Brigante”.

Ripresero a camminare verso il mare e ogni tanto Mattia si voltava a guardare il cavallo.

“Ma se lui ha già un nome suo, come fa a chiamarsi anche Brigante?” disse a un certo punto.

“I nomi li dà la gente. Se noi gli diamo il nome Brigante, lui è anche Brigante “ disse il nonno.

“Allora noi siamo un po' padroni, perché gli diamo il nome” disse Mattia.

“È un po' nostro, vero?”.

“Vero” disse il nonno.

Mattia, molto contento, si fermò, si voltò e mise le mani alla bocca e gridò al cavallo:

“Sei Brigante! Brigante! Ciao, Brigante! Hai capito? Brigante!”.

Il cavallo, dall'altra parte del fiume, alzò la testa bianca. La coda si drizzò e restò sollevata per qualche istante.

“Bravo! Proprio così! Brigante” gridava Mattia e correva avanti e indietro lungo la sponda. Il cavallo riabbassò la testa sull'erba.

“Ha sentito, vero?” disse Mattia, tornando verso il nonno, che gli tese la mano.

“Penso di sì” disse il nonno. “I cavalli hanno le orecchie buone” .

(da: R. Piumini, Mattia e il nonno, Torino, Einaudi Ragazzi)

Cerca di rispondere a tutte le domande. Se non ricordi, torna indietro e rileggi il brano.

A1. Dove si trova il cavallo mentre Mattia e il nonno stanno a guardarlo?

- A. Su una montagna.
- B. Su una pianura vicino al fiume.
- C. Sulla sponda destra del fiume.
- D. Sulla sponda sinistra del fiume.

A2. Quale è il colore del cavallo?

- A. Rosso.
- B. Nero.
- C. Bianco.
- D. Di diversi colori.

A3. Cosa significa il verbo *pascolare* nella frase: "Pascolava l'erba sulla sponda"?

- A. Portare al pascolo.
- B. Annusare.
- C. Mangiare.
- D. Muoversi sull'erba.

A4. Quale delle frasi seguenti corrisponde a quello che si dice nel testo ?

- A. Mattia preferisce guardare il cavallo da lontano.
- B. Il nonno impedisce a Mattia di avvicinarsi al cavallo.
- C. Mattia teme che sia pericoloso stare vicino al cavallo.
- D. Mattia vorrebbe avvicinarsi al cavallo, ma non può.

A5. Cosa fa il cavallo mentre pascola?

- A. Corre perché si è spaventato.
- B. Guarda Mattia e il nonno.
- C. Muove la coda lentamente.
- D. Muove la coda velocemente.

A6. Perché il nonno ha solo una mano libera? Perché con l'altra mano il nonno...

- A. Tiene Mattia.
- B. Porta qualcosa.
- C. Indica il cavallo.
- D. Si appoggia al bastone.

A7. Come Mattia guardava il cavallo?

- A. Sbirciando fra la punta del mignolo e la punta del pollice.
- B. Sbirciando fra la punta del medio e la punta del pollice
- C. Sbirciando fra la punta dell'indice e la punta del pollice
- D. Sbirciando attraverso la mano chiusa.

A8. Successivamente come lo guardò?

- A. Tenendo le mani aperte sopra l'occhio
- B. Tenendo le mani chiuse a forma di cannocchiale
- C. Tenendo le mani aperte a forma di cannocchiale.
- D. Tenendosi al nonno che guardava per lui.

A9. Nel testo hai letto: "Ci provarono ancora un po', poi rimasero in silenzio a guardare il fiume". Che cosa provavano a fare Mattia e il nonno?

- A. Ad avvicinarsi al cavallo.
- B. A guardare il cavallo.
- C. A raccontare storie sui cavalli.
- D. A cercare un nome per il cavallo.

A10. Mentre lo guardavano il cavallo si allontanò verso dove?

- A. Verso destra a monte.
- B. Verso sinistra a monte.
- C. Verso destra a valle.
- D. Verso sinistra a valle.

A11. Cosa faceva ogni tanto il cavallo mentre Mattia e il nonno lo guardavano?

- A. Correva felice sulla sponda.
- B. Alzava la testa e guardava verso di loro.
- C. Alzava la testa e nitriava.
- D. Alzava la testa e spaventato fuggiva.

A12. Quando il nonno propose di chiamare il cavallo Pegaso cosa fece il bambino?

- A. Era molto contento che il nonno gli avesse dato quel nome.
- B. Era dispiaciuto perché a lui quel nome non piaceva.
- C. Chiese spiegazioni su chi fosse Pegaso.
- D. Non disse nulla tanto a lui quel nome non piaceva.

A13. Quando il cavallo guardava verso di loro che cosa gli batteva sul collo?

- A. Un ramo di albero.
- B. Un raggio di sole che filtrava fra i rami degli alberi.
- C. Un uccello che si era posato sul collo.
- D. La criniera.

A14. Mattia e il nonno ripresero a camminare verso:

- A. il fiume.
- B. La montagna.
- C. Il lago.
- D. Il mare.

A15. Dopo la scelta del nome quale dubbio venne al bambino?

- A. Che magari al cavallo quel nome non gli piaceva.
- B. Che magari il cavallo avesse già un nome.
- C. Che magari al cavallo non gli piacesse farsi chiamare per nome..
- D. Che magari il nome dovesse darselo da solo.

A16. Perché Mattia grida, dicendo: "Sei Brigante! Brigante! Ciao, Brigante! Hai capito? Brigante!"?

- A. Per farsi sentire dal cavallo, che è lontano.
- B. Perché è molto contento del nome scelto per il cavallo.
- C. Perché vuole farsi ascoltare dal nonno.
- D. Perché è abituato, come molti bambini, a parlare ad alta voce.

A17. Come reagisce il cavallo alle grida del bambino?

- A. Il cavallo alzò la testa e drizzò la coda.
- B. Il cavallo drizzò la testa e alzò la coda.
- C. Il cavallo alzò la testa e la coda.
- D. Il cavallo drizzò la testa e la coda.

A18. Cosa faceva Mattia mentre gridava ?

- A. Guardava se il nonno lo stava sgridando.
- B. Camminava felice lungo la sponda.
- C. Correva felice lungo la sponda.
- D. Controllava che il cavallo non stesse scappando.

A19. Tornando verso il nonno cosa gli tesse Mattia?

- A. Un mazzolino di fiori.
- B. La mano.
- C. Le briglie del cavallo.
- D. La testa.

A20. Secondo te questo è:

- A. Un racconto reale .
- B. Un racconto fantastico
- C. Un mito.
- D. Una favola.

A21. Che cosa significa "avere le orecchie buone"?

- A. Avere orecchie belle.
- B. Sentire molto bene.
- C. Ascoltare volentieri.
- D. Avere orecchie dritte.

Risposte totali 21. Ho risposto esattamente a _____ domande

Valutazione _____

Firma _____